



"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)



LUGLIO/AGOSTO 2023

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblies of Dio in Italia

Non ci sarà più notte; non avranno bisogno di luce di lampada, né di **luce di sole**, perché il Signore **Dio li illuminerà** e regneranno nei secoli dei secoli. Poi mi disse: «Queste parole sono fedeli e veritiere; e il Signore, il Dio degli spiriti dei profeti, ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servi ciò che deve accadere tra poco». «Ecco, **sto per venire**. Beato chi custodisce le parole della profezia di questo libro».

APOCALISSE 22:5-7

in questo numero: • aggiornamento dall'Emilia Romagna • Nonne, madri, nutrici • Una Svolta in Lombardia • Su questa pietra edificherò la mia chiesa • La possibilità di salvezza concessa all'uomo • Notizie dall'IBI e altro ancora...



Risveglio
P E N T E C O S T A L E

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante

Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Aniello A.S. Esposito
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,
Domenico Modugno, Renato Mottola,
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

Presidente onorario: Felice Antonio Loria
Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Vincenzo Specchi

**Comitato di Redazione *Risveglio Pentecostale*
Cristiani Oggi:** Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo
Framarin, Elio Varricchione

Un aggiornamento dalle zone alluvionate dell'Emilia Romagna

In due diversi momenti, il 3 e 4 maggio e poi il 16 e il 17 maggio si è verificato un fenomeno alluvionale molto intenso che ha colpito un'area molto vasta, dai confini con le Marche fino all'Emilia. In modo significativo sono state interessate le province di Forlì e parte di quella di Ravenna.

Questo fenomeno ha generato molta paura perché quella che stava accadendo era una situazione del tutto anomala, di fronte alla quale, data l'intensità

degli avvenimenti, nessuno sapeva che cosa fare.

Per certo la paura non dovrebbe far parte della vita dei credenti. Eppure nel secondo libro delle Cronache al capitolo 20 è descritta la situazione in cui il re Giosafat ebbe notizia che una confederazione di stati nemici avanzava contro la tribù di Giuda, ed è scritto che «Giosafat ebbe paura».

Anche noi abbiamo avuto, lo ammetto, tanta paura. Paura anche per la nostra vita, diverse persone l'hanno persa, ci sono stati momenti di cordoglio nella nostra zona e nella nostra nazione.

Due persone, moglie e marito, in quella circostanza, nel corso della seconda alluvione, hanno perso la vita perché hanno cercato di rientrare in casa dopo che ne erano usciti, per cercare di recuperare qualcosa che evidentemente per loro era molto caro. Ma non hanno poi avuto più il tempo per uscire e mettersi in salvo.

Abbiamo anche avuto paura di perdere le cose, i beni, perché nei mobili che sono stati perduti c'erano ricordi, foto, oggetti, cose che rappresentavano la storia di una vita e che sono andate distrutte con l'alluvione.

Alcuni di noi non hanno avuto particolari problemi, però abbiamo avuto pau-



ALLUVIONE 2023 IN EMILIA-ROMAGNA

L'alluvione dell'Emilia-Romagna ha causato allagamenti, straripamenti e frane dal 2 al 17 maggio coinvolgendo 44 comuni romagnoli, principalmente nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Bologna, Modena e Reggio Emilia. Sono straripati per le forti piogge 23 corsi d'acqua, tra cui i fiumi Lamone, Sillaro, Savio, Montone, Rabbi, Bidente-Ronco, Santerno e i torrenti Idice, Quaderna, Ravone, Senio, Marzeno, Pisciatello e Rigossa. Si sono

inoltre verificate 250 dissesti e frane.

Alluvione. Il 3 maggio c'è stata l'evacuazione nel comune di Faenza per l'esondazione del fiume Lamone e il centro storico di Castel Bolognese è stato allagato dall'esondazione del Senio. Il Sillaro ha provocato la rottura degli argini a Bologna Spazzate Sassatelli e l'Anas ha disposto la chiusura di numerosi tratti stradali statali, regionali e provinciali. Il 20 maggio la superficie di territorio del Comune

ra per i fratelli e le sorelle che erano isolati e che in quei giorni non riuscivamo a raggiungere nemmeno telefonicamente. La paura ci ha interessato, ci ha colpito, e l'abbiamo sentita profondamente.

Ma siamo credenti, siamo figlioli di Dio e nella paura, a differenza di chi non è credente e non conosce il Signore, abbiamo un rifugio. E il nostro rifugio è la preghiera.

Quando Giosafat ebbe paura, tro-

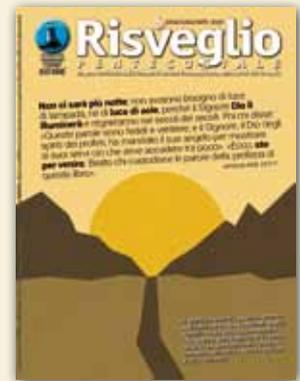
vò conforto nella preghiera, si rivolse a Dio e nella presenza del Signore trovò le risposte che misero pace nel suo cuore. Anche noi abbiamo trovato un rifugio quando abbiamo detto: *"Io dico al Signore: «Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido!»*". Da quel momento, da quando come chiesa e come credenti ci siamo rivolti a Dio con la preghiera, abbiamo trovato serenità, conforto, ristoro.



di Ravenna evacuata è stata di 10.873 ettari, il 16% dell'intero territorio comunale, e nella sola provincia di Ravenna sono state evacuate 27.775 persone.

Danni alle infrastrutture. L'alluvione ha provocato danni a ferrovie, autostrade e strade statali. Il Ponte della Motta (attraversante l'Idice) presso Molinella (BO) è stato distrutto, sono stati sospesi i treni tra Bologna e Rimini, Ferrara-Rimini, Ravenna-

Faenza, Ravenna-Castel Bolognese via Lugo, con blocco dell'alta velocità ferroviaria da e verso Puglia e Toscana. In autostrada la circolazione è rimasta interrotta sulla A14 al bivio con la A13 e Forlì in direzione Ancona e tra Rimini Nord e Faenza in direzione Bologna, e la D14 Diramazione di Ravenna in entrambe le direzioni, per allagamenti. Anche molte strade statali e secondarie hanno subito danni, con molti tratti completamente distrutti e inagibili.



LUGLIO/AGOSTO 2023

UN AGGIORNAMENTO DALLE ZONE ALLUVIONATE DELL'EMILIA ROMAGNA

Franco Carvello pag.2-4

NONNE, MADRI E NUTRICI

Elio Varricchione pag.6-9

SU QUESTA PIETRA EDIFICHERÒ LA MIA CHIESA

Alessandro Cravana pag.10-13

NÉ A DESTRA NÉ A SINISTRA

Alessio Festa pag.14-15

UNA BELLA STORIA, UN'OPPORTUNITÀ STRAORDINARIA

SVOLTA Lombardia pag.16-17

NEWS DALL'IBI CHIUSURA LXVII ANNO ACCADEMICO IBI

Manuel Macchia pag.18-19

VISITA A MATERA E GINOSA

Michela Sannino..... pag.20-21

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ..... pag.22-23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgono questa opzione.

Risveglio Pentecostale è disponibile anche in **edizione per non vedenti** in cui gli articoli salvati in formato leggibile a computer con un programma *screen reader* sono inviati per email ai non vedenti e agli ipovedenti che ne facciano richiesta a risveglio.pentecostale@assembleedidio.org



La situazione non è ancora del tutto normalizzata, ci sono tante frane attive, molte strade sono ancora interdette al traffico, diverse famiglie sono fuori dalle loro case e fra queste anche alcune di credenti le cui abitazioni sono state dichiarate inagibili.

Voglio riportare la testimonianza di una sorella di 82 anni che viveva da sola nella sua casa a Faenza, in una delle zone più interessate da questa piena di fango. La sua casa che è disposta su due livelli, terra e primo piano rialzato, è stata per il piano inferiore completamente invasa dal fango e al primo piano dove lei abitava, il fango è salito oltre i 10 centimetri. Quando hanno potuto raggiungere questa cara che viveva sola, l'hanno trovato intenta a togliere il fango buttandolo dalla finestra con una palette. In quel momento la paura aveva preso il sopravvento, la sua, ma anche la nostra, per la sua salute e incolumità. È stato davvero difficile, ma quando ho potuto sentire questa sorella ho trovato conforto, perché Dio è Colui che calma la paura.

«*Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente*», dice il Salmo 91 ed abbiamo trovato conforto nella Parola insieme a questa sorella che è ospitata da uno dei suoi figli. Il conforto più grande è quando ci siamo visti e ci siamo potuti riabbracciare. Questa sorella di 82 anni ha potuto testimoniare che Dio ricostruirà la sua casa, non tanto quella di pietre, ma in questi giorni ha considerato "la sua casa" i suoi tre figli, che ancora non conoscono il Signore. E lei a 82 anni non ha tanto il desiderio di ricostruire la casa alluvionata, ma il desiderio di vedere la sua "casa-famiglia" ricostruita da Dio, e i suoi figli salvati.

Non siamo ancora fuori dall'emergenza, ma siamo nella serenità e nella pace di sapere che Dio è con noi, perché «Dio è il nostro rifugio e la nostra forza».

Vogliamo ringraziare tutta la fratellanza che ci è stata vicino per tutto il tempo in questo periodo, e che continua ad esserci vicino con la preghiera. Quanti ci stanno sostenendo con le telefonate, con l'incoraggiamento in ogni cosa, ed anche per il sostegno pratico. Vogliamo ringraziare Dio perché noi apparteniamo a un popolo meraviglioso, il popolo del Signore, e che Dio è il nostro rifugio.

Franco Carvello

PREGHIAMO PER QUANTI SONO STATI SCOSSI DALL'ALLUVIONE IN EMILIA- ROMAGNA

*“...nelle attuali circostanze,
la vostra abbondanza
serve a supplire al loro
bisogno...” (II Corinzi 8:14)*



*“...la prestazione di questo
servizio sacro non soltanto
supplisce ai bisogni dei
santi, ma più ancora
produce abbondanza di
ringraziamenti a Dio”
(II Corinzi 9:12)*

per inviare offerte a sostegno
dei colpiti dall'alluvione utilizzare
il Fondo SEAS con le seguenti
coordinate bancarie:

conto intestato a
Assemblee di Dio in Italia
Chiese Cristiane Evangeliche
codice IBAN: IT70 A03069
09606 100000074644
codice BIC: BIC/SWIFT:
BCITITMM con causale
**pro-alluvionati
Emilia-Romagna**

Capaci di abbracciare

**Destina
il tuo
8x1000
alle ADI
e dai un
aiuto
concreto
anche tu**



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2022

Dipartimento del Tesoro: entrate quota otto per mille IRPEF dichiarazioni 2019 € 1.453.397,91

Erogazioni per interventi umanitari a persone e associazioni in Italia:

Interventi in favore di famiglie e individui con gravi necessità	€ 46.002,00
per Anziani e Bambini: Istituto Evangelico Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM)	€ 280.000,00
per Anziani: Istituto Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT)	€ 350.000,00
per Anziani: Istituto Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA)	€ 10.000,00
Assistenza e sostegno ai sordi: Dipartimento ADI-LIS	€ 5.000,00
Assistenza: Associazione Beth-Shalom	€ 20.000,00
Assistenza medica: ALICe Cuneo odv - Centro riabilitazione colpiti da Ictus	€ 2.000,00
Assistenza per le dipendenze: Centro Kades (Melazzo - AL) comunità riabilitativa	€ 100.000,00
Accoglienza immigrati: Centro ADI di accoglienza a Lampedusa	€ 21.000,00
Assistenza e accoglienza rifugiati (Ucraina)	€ 31.200,00
per interventi in Italia	€ 865.202,00

Erogazioni per interventi umanitari a persone e associazioni all'Estero:

Aiuti Emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association	€ 5.000,00
Assistenza: ADI-Aid - Servizio di Adozioni a Distanza - Vari progetti	€ 30.000,00
per interventi umanitari all'estero	€ 35.000,00

Istruzione e Formazione

Istituto Biblico Italiano - Scuola di formazione biblica	€ 400.000,00
--	--------------

Comunicazione

ADI - Servizio Audiovisivi per produzione materiale campagna promozionale	€ 30.000,00
Campagna Web per sensibilizzazione e diffusione notizie dell'otto per mille	€ 5.000,00
Pubblicazione resoconto otto per mille su quotidiani e settimanali nazionali	€ 43.151,00
per comunicazione utilizzo fondi 8x1000	€ 78.151,00

Spese di gestione

Fondo per gestione e amministrazione contributi 8x1000	€ 72.670,00
Spese bancarie (Imposte e competenze)	€ 286,10
per spese di gestione	€ 72.956,10

Riepilogo

Entrate anno 2022	€ 1.453.397,91
Uscite anno 2022	€ 1.451.309,10
Attivo 2023	€ 2.088,81

scopri come destinare il tuo contributo www.8xmilleadi.it

Nonne, madri e nutrici

Diciamo subito che si può essere “madri” con un impatto rilevante nella vita di qualcun altro anche senza procreare direttamente figli sul piano naturale. Citiamo due dei tanti esempi presenti nella Bibbia.

Una nutrice senza latte

In molti conosciamo la storia di **Naomi** raccontata nel libro di Rut. Quando morirono il marito e i due

loro figli, lei decise di tornare a Betlemme, il suo paese natio. Così invitò le due nuore, anch'esse rimaste vedove, a tornarsene alle proprie famiglie. Una lo fece, Orpa, mentre l'altra, Rut, scelse di stare con Naomi dicendole: *“Dove andrai tu, andrò anch'io; e dove starai tu, io pure starò; il tuo popolo sarà il mio popolo, e il tuo Dio sarà il mio Dio”* (Rut 1:16).

Da quel momento in poi Naomi guidò Rut passo passo, innanzitutto per lasciare un paese pagano e





IN CHE COSA CREDIAMO

scoprire il popolo di Dio in Israele. Poi perché potesse trovare riposo presso un nuovo marito, Boaz. Da questo matrimonio nacque Obed, che generò Isai, il padre di Davide. Alla fine della storia leggiamo che *“Naomi prese il bambino, se lo strinse al seno, e gli fece da nutrice”* (4:16).

Naomi non ha generato Rut, ma per lei è stata più che una madre. Naomi non era una nonna e ovviamente nel suo seno non c'era latte, ma fece da nutrice al bisnonno di Davide e progenitore di Gesù.

È stata uno strumento di Dio per seminare amore e timor di Dio nella sua famiglia! Care sorelle, care donne cristiane, che Dio vi aiuti a cogliere l'opportunità di adoperarvi anche per il bene di una famiglia che non era la vostra, ma lo è diventata in quanto è la Famiglia di Dio! Così vi costruirete un'eredità eterna!

Un capo donna con il sentimento di una madre

Il secondo esempio riguarda **Debora**, una donna cresciuta in mezzo al popolo di Israele, in un tempo di sbandamento dalla verità, di allontanamento, di idolatria. In Giudici 5:7 è scritto che *“i capi mancavano in Israele; mancavano, finché non venni io, Debora, finché non venni io, come una madre in Israele”*.

In quel vuoto Dio la scelse come profetessa e giudice del Suo popolo. Con l'aiuto di Barac e di un'altra donna di nome lael, Debora liberò Israele dai nemici cananei e il paese ebbe pace per quarant'anni.

Care sorelle, care donne cristiane, così tante volte chiamate a fare “supplenza” nelle vostre famiglie, Dio vi conceda di mettere a disposizione anche del popolo di Dio il vostro coraggio per essere strumenti di pace!

Donne che generano figli e fede sincera

Adesso giriamo pagina e in 2 Timoteo 1:5 leggiamo di altre due donne, questa volta una nonna e una madre sul piano naturale.

L'apostolo Paolo così introduce il giovane Timoteo, che definisce suo legittimo figlio nella fede: *“Ricordo infatti la fede sincera che è in te, la quale abitò prima in tua nonna **Loide***

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come *“prezzo di riscatto per tutti”* gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di *“Tutto l'Evangelo”* al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).*

e in tua madre Eunice, e, sono convinto, abita pure in te" (v. 5).

Pensando a Loide e all'importanza dei nonni, ci potremmo soffermare per ore. È sempre stato così, ma nel nostro tempo è ancora più vero: tante famiglie sarebbero in grande affanno senza i nonni. Qualcuno li chiama "Nonni socialmente utili"...

Quanto a nonna Loide, era una buona cuoca? Era burbera o tenera? Accompanava Timoteo a scuola? Gli raccontava le favole? Non si sa. Di lei sappiamo soltanto quello che è scritto nel verso 5, cioè che era un po' come una "matriarca" della fede. Ma notiamo bene: non di una fede qualsiasi, ma di **una fede sincera**. Quella fede che ha sostenuto lei stessa e ha guidato le scelte di fede di sua figlia Eunice.

Infatti, in Atti 16:1 leggiamo che Timoteo era figlio di una coppia mista, di madre ebrea credente ma di padre greco. Non è un particolare di poco conto: vuol dire che non si è fatta trascinare nella religione pagana del marito (o della famiglia del marito). No, Eunice passa alla storia come ebrea che ha creduto, che è cresciuta con l'esempio di fede sincera di sua madre, l'ha fatta propria, ha lottato per mantenerla e come altro esempio di fede sincera l'ha in qualche modo "generata" in suo figlio Timoteo.

Tanto che l'apostolo Paolo ha visto in lui la stessa fede sincera di sua nonna e di sua madre, ha scoperto la sua buona testimonianza e l'ha chiamato a seguirlo dal secondo viaggio missionario.

Timoteo ha combattuto per il Vangelo prima insieme al grande apostolo Paolo e poi da solo, in missione a Corinto e Filippi e come pastore a Efeso. Lo ha potuto fare grazie alla fede che aveva "assimilato" da sua nonna e da sua madre e dal carisma che Dio aveva messo in lui, confermato tramite l'imposizione delle mani di Paolo.



Care sorelle, care donne cristiane, care nonne, care mamme, quale opportunità avete nel dare continuità alla fede sincera di queste due donne!

Dio vi aiuti a non farvi trascinare su strade che non sono per voi, a combattere nelle vostre famiglie per i vostri figli e i vostri nipoti, a educarli con sani principi morali, a offrire loro una buona istruzione, ma soprattutto a educarli nella fede sincera.

Pregate che nella vostra eredità vi siano figli della fede che continuino a respirare il timore dell'Eterno.

E in queste cose **“non andate in pensione troppo giovani!”** Se sarete disponibili Dio vi darà un bel daffare anche quando sarete anziane, come Paolo raccomanda tramite l'altro suo vero figlio Tito: *“Anche le donne anziane abbiano un comportamento conforme a santità, non siano maldicenti né dedite a molto vino, siano maestre del bene, per incoraggiare le giovani ad amare i mariti, ad amare i figli, a essere sagge, caste, diligenti nei lavori domestici, buone, sottomesse ai loro mariti, perché la parola di Dio non sia disprezzata”* (2:3-5).

Infine, non ci vogliamo dimenticare dei **mariti** e dei **padri**.

Fratelli, sosteniamo le nostre mogli nel loro arduo compito. Che nessuno sia un impedimento alla fede nella propria casa e che tutti possiamo essere “generatori e promotori” di fede sincera.

E, se non avete una famiglia naturale, Dio vi aiuti ad adoperarvi per la Famiglia spirituale con lo stesso sentimento di Paolo che in 1 Tessalonicesi 2:7 dice: *“Siamo stati mansueti in mezzo a voi, come una nutrice che cura teneramente i suoi bambini”*. Veramente nella Chiesa di Dio c'è spazio per tutti!

Elio Varricchione

PRE GHI AMO

per Turchia
e Siria
colpite dal
terremoto

“Gesù disse: «Io ho pietà di questa gente; poiché... non ha da mangiare»”
(Vangelo di Marco 8:1-2)



Per offerte usate
le coordinate:

Conto corrente bancario
Intesa San Paolo
intestato a *Assemblee di Dio
in Italia* Chiese Cristiane
Evangeliche con IBAN:
IT70A 03069 09606 1000
000 74644
BIC/SWIFT: BCITITMM
Causale: pro-terremotati
Turchia/Siria

Su questa pietra la mia Chiesa



Che cosa intendeva dire Gesù dichiarando: *“Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa?”* (Mat.16:18). Il senso di tale affermazione è stato variamente interpretato nei secoli e costituisce ancora il perno di un rilevante dibattito tra cattolicesimo e altre confessioni di fede cristiana.

IL SOGGETTO IN QUESTIONE

Secondo i teologi cattolico romani la dichiarazione di Gesù sarebbe totalmente riferita all'apostolo Pietro e quindi proverebbe che il Signore ha posto Pietro a capo della nascita Chiesa cristiana.

Conferendogli inoltre *“le chiavi del regno dei cieli”* (Mat.16:19), Gesù avrebbe sancito il così detto “primato petrino”, dogma che riconosce a Pietro il primo posto tra gli apostoli.

È quindi chiaro quale valore dottrinale possa assumere questo brano biblico; da esso infatti, per deduzione, viene fondato il potere temporale della Chiesa romana, che riconosce a Pietro l'autorità quale vicario di Cristo, ovvero di capo supremo della Chiesa. Autorità che ritrova nei vescovi di Roma, stimati diretti “successori” dell'apostolo.

Bisogna allora allargare la lettura nel contesto dell'affermazione in esame, per costatare chi è il soggetto spirituale dell'intera conversazione. Basta partire da quando Gesù *“domandò ai suoi discepoli: «Chi dice la gente che sia il Figlio dell'uomo? ... E voi, chi dite che io sia?»». Simon Pietro rispose: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente»». Gesù, replicando, disse: «Tu sei beato, Simone figlio di Giona, perché non la carne e il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli»». (Mat.16:13, 15-17).*

Gesù dunque replica qui a una rivelazione divina riguardante esclusivamente Sé stesso. E lo fa aggiungendo le Sue parole a quelle rivelate dal Padre celeste.

Proferendo infatti: *“E anch'io ti dico...”* sta in altre parole dicendo a Pietro: *“Tu hai dichiarato per rivelazione chi sono io... Ora io completo l'implicazione di quanto hai potuto affermare su di me per luce celeste” (cfr. Mat.16:18).*

edificherò a

PRECISAZIONI LINGUISTICHE

Nel quarto Vangelo, Andrea conduce suo fratello Simone da Gesù e questi dice al futuro apostolo: “*Tu sarai chiamato Cefa (che si traduce Pietro)*” (Giov.1:42). Usando il termine aramaico *Kefás*, vocabolo comune per indicare una pietra, Gesù ne fa qui un’applicazione nuova quale nome proprio di persona.

Nel suo Vangelo, Matteo traduce *Kefás* tenendo conto del suo significato comune e dell’uso nuovo fattone da Gesù. Perciò il termine greco usato per “Pietro” non è il medesimo di quello adoperato per la “pietra” sulla quale sarà edificata la chiesa; il testo greco dice letteralmente: “*Su eî pétros kai epì taúte pétra*”.

Il termine maschile *pétros* significa “sasso” (oggetto che si può raccogliere, lanciare o far rotolare).

Il secondo termine è il femminile *petra*, che significa “roccia” (un elemento stabile che non si può spostare in alcun modo) e non “pietra”, traduzione del vocabolo greco *lithos*.

Nel Nuovo Testamento talvolta “pietra” (*lithos*) e “sasso” (*petros*) vengono usati quali sinonimi, ma “roccia” (*petra*) ha sempre un significato preciso. Ad esempio: “*Essi hanno urtato nella pietra (lithos) d’inciampo, come è scritto: «Ecco, io metto in Sion un sasso (lithos) d’inciampo e una roccia (petra) di scandalo; ma chi crede in lui non sarà deluso»*” (Rom.9:32-33).

L’assonanza verbale nella frase: “*Tu sei Pietro e su questa pietra ...*” ha fatto pensare che *Pietro* e *pietra* fossero il maschile e il femminile di uno stesso nome; da questo concetto si è dedotto che la chiesa potesse essere fondata sull’apostolo Pietro.

In realtà, nel greco non è così e c’è una sostanziale differenza. Per darne un’idea, nella lingua italiana troviamo il “caso” e la “casa”, il “porto” e la “porta”, ecc., ma i due termini non sono affatto il maschile e il femminile dello stesso nome, indicando invece due realtà ben differenti.

Tale diversità di significato, evidente nella lingua greca, si perde facilmente nelle traduzioni: ecco il nocciolo del fraintendimento scaturito nella specifica affermazione di Gesù. Egli, in realtà, prima identifica Pietro con un nome al maschile (tu sei *petros*) e poi distingue il fondamento della chiesa individuandolo con un altro termine al femminile (su questa *petra*). È significativo che in questo passo la traduzione inglese riporti “Peter” e “rock”. Leggendo l’originale greco, risulta: “*Tu sei un sasso e su questa roccia edificherò la mia chiesa*”.

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADI AID

Adozioni a Distanza per l'Infanzia

📍 Via Prenestina 639 - 00155 Roma

☎ 06.22.85.730 🌐 w.adiaid.org

✉ adozioni@assembledidio.org

📄 offerte su ccp n° **68557719** intestato

a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**



Aiutiamo l'Ucraina

Matteo 25:35: "Perché ebbi fame, e mi deste da mangiare; ebbi sete, e mi deste da bere; fui forestiero, e m'accoglieste"

La guerra che dura ormai da molto tempo sta mettendo a dura prova la popolazione ucraina. Sono molti coloro che, per mettersi in sicurezza, hanno abbandonato il proprio paese, fra questi ci sono i più deboli della popolazione come **anziani, donne e bambini**. I paesi limitrofi stanno accogliendo e fornendo i primi soccorsi alle migliaia di profughi che provengono dall'Ucraina, formando uno straordinario cordone umanitario.

I nostri fratelli ucraini sono fiduciosi nel Signore e **chiedono al popolo di Dio di pregare** perché Dio intervenga con la Sua mano potente. Come credenti **mossi dall'amore di Dio**, vogliamo dare il nostro generoso contributo per aiutare queste persone che hanno lasciato tutto e sono in grande bisogno.

Le Assemblee di Dio in Italia hanno lanciato una **raccolta fondi per l'Ucraina**: possiamo aiutare concretamente la popolazione colpita da questo conflitto, inviando una **donazione a: Assemblee di Dio in Italia (SEAS)**
IBAN: IT70A03069 09606 100000074644
BIC/SWIFT: BCITITMM
specificando nella causale: **pro Ucraina**
info: operesociali@assembleedidio.org

QRcode per donare con PayPal



UN'INTERPRETAZIONE SCRITTURALE

Il fatto che Gesù non specifichi chiaramente chi sia la Roccia potrebbe essere una cosa voluta, per non esporsi anzitempo alle ostilità religiose, come indica l'ordine dato ai discepoli "di non dire a nessuno che egli era il Cristo" (Mat.16:20).

Comunque, per identificare questa *petra* o roccia è sufficiente consultare la Bibbia; l'ispirata Parola di Dio, infatti, si interpreta con il consiglio delle stesse Scritture:

"Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica sarà paragonato a un uomo avveduto che ha costruito la sua casa sopra la roccia (petra). La pioggia è caduta, sono venuti i torrenti, i venti hanno soffiato e hanno investito quella casa; ma essa non è caduta, perché era fondata sulla roccia (petra)" (Mat.7:24-25).

"Bevvero tutti la stessa bevanda spirituale, perché bevevano alla roccia (petra) spirituale che li seguiva; e questa roccia (petra) era Cristo" (1Cor.10:4).

Proprio l'apostolo Pietro cita inequivocabilmente Gesù Cristo quale unica Roccia sulla quale è edificata la chiesa, con parole che suonano come un monito: *"Egli è la pietra che è stata da voi costruttori rifiutata, ed è divenuta la pietra angolare. In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati"* (Atti 4:11-12).

PIETRE VIVENTI

Lo stesso Pietro conferma chi è la pietra di fondamento della chiesa e chi sono i redenti che compongono spiritualmente la chiesa: *"Accostandovi a lui, pietra vivente, rifiutata dagli uomini, ma davanti a Dio scelta e preziosa, anche voi, come pietre viventi, siete edificati per formare una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo. Infatti si legge nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chiunque crede in essa non resterà confuso»"* (1Pie.2:4-6).

Identificato chi è la Roccia e chi sono i redenti, va considerato il posto di Pietro quale pietra vivente nell'edificio spirituale della chiesa. Effettivamente, avendo riconosciuto per primo Gesù Cristo quale Figlio di Dio, Pietro è stato, in ordine di tempo, la prima di queste pietre individuali basate sull'unica pietra angolare (Luca 22:31-32).

Perciò la risposta di Gesù al Suo apostolo potrebbe anche così essere intesa: "Su questa tua categoria di fede che mi riconosce e dichiara Figlio del Dio vivente, io edificherò la mia chiesa".

Beninteso, Pietro è soltanto un primo sasso, un ciottolo umano posto sulla fede in Cristo, mentre Gesù è la pietra di incampo per gli increduli, la roccia dei secoli divenuta pietra angolare,

imperituro ed insostituibile fondamento (Isa.26:4; 1Cor.3:9-11). I credenti sono tutti "pietre viventi" edificate sull'unica pietra angolare dell'edificio (1Pie.2:5).

A Pietro si può riconoscere tutt'al più una primizia cronologica, ma non un principato gerarchico; infatti il suo "primato" nella fede è condiviso assieme agli altri pari apostoli che hanno riconosciuto le profezie messianiche, come è scritto: "Le mura della città avevano dodici fondamenti, e su quelli stavano i dodici nomi di dodici apostoli dell'Agnello" (Apo.21:14).

Questa stessa verità riguardante l'edificazione della chiesa è stata rivelata in modo più ampio anche all'apostolo Paolo, il quale dichiara: "Siete stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare, sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un tempio santo nel Signore" (Efe.2:20-21).

In conclusione, Cristo non ha mai trasmesso né delegato il Suo primato ad alcun particolare apostolo, pertanto è del tutto fuori luogo parlare del "primato petrino" e di "successione apostolica" cominciando da Pietro fino all'attuale pontefice, come se Gesù avesse fondato la chiesa su Pietro (1Pie.5:1, 4). Pietra del fondamento, Capo e Compimento della chiesa rimane unicamente il Figlio di Dio, il Signore Gesù. Infatti "Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato" (Col.1:18).

Alessandro Cravana



Le MISSIONI sono fatte...

dai **PIEDI** di quanti vanno

Dal 2013 le *Assemblee di Dio in Italia* inviano missionari in Paesi in cui annunciano l'Evangelo a quanti ancora non conoscono la grazia del Signore. È necessario il sostegno delle vostre preghiere al Signore, perché lo Spirito Santo possa aiutare e guidare i missionari nell'opera alla gloria di Dio, e possa sensibilizzare quanti hanno a cuore di sostenere praticamente quest'opera.

dalle **GINOCCHIA** di quanti pregano

È possibile inviare offerte a sostegno dell'impegno missionario all'estero delle *Assemblee di Dio in Italia* utilizzando le coordinate della Cassa Nazionale ADI specificando nella causale "OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE"

e dalle **MANI** di quanti danno.

OFFERTE CON BONIFICO BANCARIO
Monte dei Paschi di Siena Ag.8 Firenze
IBAN IT92J0103002818000063192680
intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale* (per rimesse dall'estero codice BIC/SWIFT PASCITM1FI8), causale Offerta Pro Missioni Estere

OFFERTE CON C/C BANCO POSTA
IBAN IT35W076010280000000317503
Bollettino Postale c/c n.317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale*, causale Offerta Pro Missioni Estere



ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
DIPARTIMENTO ESTERO

Assemblee di Dio in Italia - Dipartimento Estero (ADI-DE)
Via G. D'Annunzio 21, 10141 Torino
www.assembleedidio.org/dipartimentoestero
E-mail: segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org

Né a destra né a sinistra ^{1 SAMUELE:6}

La vicenda di queste due comunissime mucche è interessante. La Bibbia ci dice che nel pieno di una emergenza sanitaria esplosa nei diversi regni dei Filistei, tutti i re si incontrarono per analizzare il delicato problema. Discussero e ridiscussero a lungo di come risolvere la loro crisi sanitaria nazionale. Dal summit emerse che si trovavano in quella condizione a causa dell'Arca che avevano portato nella loro nazione dopo aver inflitto una clamorosa disfatta al popolo di Dio.

I cinque re sospettavano che quella piaga fosse la conseguenza della presenza dell'Arca nel tempio di Dagon, la loro divinità nazionale. Pertanto elaborarono un piano che prevedesse la restituzione dell'Arca agli ebrei. Ma come attuarlo? Come essere sicuri che questa ne era la causa?

Finalmente decisero di dare il via a un piano strategico che prevedeva di non arruolare degli uomini, perché poco affidabili, ma due mucche che avevano partorito vitelli. Decisero quindi di rinchiudere i vitellini nelle rispettive stalle e, dopo aver caricato il prezioso bottino su un carro, legarono a questo le due mucche lasciandole andare in direzione della terra di Israele.

È interessante notare nel comportamento delle mucche diversi spunti che potrebbero essere applicati con profitto anche agli "umani".

Per prima cosa esse si avviarono "diritte" per la via di Berh-Scemeth seguendo sempre la stes-

sa strada e muggendo mentre andavano, senza piegare né a destra né a sinistra.

Secondariamente partirono dopo essere state separate con dolore viscerale dai loro amati figli.

Come terzo fatto, mentre camminavano muggivano.

Quarta cosa, non cedettero al richiamo del pianto straziante dei loro amati vitellini, ma proseguirono senza deviare né a destra né a sinistra dalla strada intrapresa.

E come quinta realtà, il loro cammino si arrestò solo quando giunsero a destinazione a Beth-Scemesh. Alla fine del loro compito furono offerte insieme al carro come sacrificio all'Iddio di Israele.

Vorrei considerare con voi alcune analogie tra questa storia e la mia esperienza di credente.

Quando accettai di arrendere la mia vita al Signore non ero che un ragazzo, non conoscevo esattamente dove mi avrebbe portato quella decisione; mi illudevo che, avendo fatto quel passo, io fossi già a posto!

Ma non era così.

Subito dopo la mia conversione il Signore mi disse tramite la Bibbia: "Tu



seguimi". "Che bello" pensai "Dio mi ha ordinato di seguirLo... che onore!"

Passò qualche altro anno e mi ordinò di caricarmi della mia croce... pensai: "Che cosa vorrà mai dire? La croce non mi riguarda!"

Passò ancora un po' di tempo e mi ordinò di morire a me stesso se volevo veramente vivere!

"Beh" pensavo "mi sono dato anima e corpo al Tuo servizio, cos'altro devo fare?" Ma il Signore mi fece capire che non mi aveva ordinato di "fare di più", bensì di morire alla mia vita di "santo orgoglio" e di "santa umiltà"!

Il mio cammino si stava facendo ogni giorno sempre più impegnativo!

Passò altro tempo e il Signore mi disse di non lamentarmi ad ogni piccola rinuncia che ero chiamato a fare... "Beh.." dicevo "non sono proprio così piccole!"

Dopo qualche tempo mi fece passare per la perdita di una buona parte della mia salute. Dicevo: "Signore, dal mio punto di vista, mi sento al capolinea" ma Egli mi fece capire che ero solo alla prima fermata dalla partenza!

In quella occasione fu grazie al prezioso aiuto di mia moglie che mi rimisi in piedi. Dopo qualche altro anno mi ordinò di predicare su tutte le verità della Scrittura e non solo su quelle che piacciono agli uditori, perché spesso sorvolavo su tante verità.

Le vacche che i re dei Filistei mandarono da Gaza, da Ashdod, da Askalon, da Gath e da Akron non deviarono né a destra né a sinistra, "Tirarono diritte" nonostante i muggiti dei loro vitellini! Prendiamo esempio da loro!

Alessio Festa



5

DONA IL 5x1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

*la tua firma per il cinque per mille
al Centro Kades: una scelta che
vale molto ma non ti costa nulla*



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

Una bella storia, un'opportu

per chi ama i figli d'Israele, per chi ama l'opera di Dio, per chi ama i giovani

Il 25 maggio del 2019, oltre 200 giovani provenienti da più di 50 comunità della Lombardia, si riunivano per evangelizzare una cittadina in provincia di Pavia, un campo di raccolta non presidiato, un'area della Lombardia nella quale la testimonianza del Vangelo arrivava di rado e non c'erano nostre chiese, Voghera.

Oggi, in quella stessa cittadina, abbiamo una comunità, credenti che amano il Signore, una luce. Certo questo era accaduto grazie al Signore, alla dedizione di una

Un lavoro non semplice, ben coordinato da alcuni giovani pastori che avevano avuto una visione per l'opera di Dio e per i giovani, sostenuto dall'amore e dalla preghiera di pastori e credenti delle tante comunità coinvolte, reso possibile grazie alla stretta collaborazione con il comitato di zona, insomma... un esempio per i giovani di unione e amore fraterno.

"...ricordo lo spirito di timidezza che piano piano se ne andava per essere sostituito dalla voglia e dal



coppia di evangelisti (Gennaro e Anna Iervolino) e al sostegno delle comunità delle aree limitrofe, ma **quel 25 maggio 2019 era stato determinante.**

Quel giorno, gli oltre 200 giovani arrivati a Voghera da ogni area della Lombardia, armati di strumenti musicali, di magliette a tema "Gesù, non una religione" e soprattutto del desiderio di essere utili per l'opera, si erano riuniti a Voghera per dedicare il loro tempo e le loro energie a percorrere le strade della città, ben organizzati e divisi in gruppi, per portare la Buona Notizia agli abitati del luogo, invitandoli poi al culto di evangelizzazione che si sarebbe svolto il pomeriggio nel teatro comunale.

coraggio di parlare di Gesù insieme ai fratelli, perché parlando e pregando con le persone alle quali stavamo trasmettendo il messaggio di Gesù, ci rendevamo conto che era di vitale importanza, una necessità", racconta Noemi, una dei tanti meravigliosi giovani che avevano partecipato all'evento con passione.

...e mentre gustavamo la bellezza di quei momenti vissuti insieme con gioia, e del frutto benedetto dal Signore, senza rendercene conto **stava nascendo un evento, un appuntamento annuale** tanto atteso dai giovani da diventare qualcosa che ricordavano e aspettavano con entusiasmo per costruire e ri-costruire insieme.

nità straordinaria

Così nel maggio del 2022, dopo una lunga attesa dovuta alla pandemia, e il 17 giugno del 2023, tanti giovani delle nostre chiese, ancora una volta mossi dal forte desiderio di servire il Signore insieme e portare la Buona Notizia in comuni in cui la testimonianza è rara e non ci sono nostre comunità, senza esitare e **con grande entusiasmo accoglievano l'invito dei "4 giovani pastori con una visione"** e si presentavano nuovamente sul campo di battaglia per sostenere i fratelli di un'area del Nord-Est di Milano (**Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Melzo e Segrate**) incoraggiati dall'amore dei fratelli e delle sorelle delle chiese limitrofe.



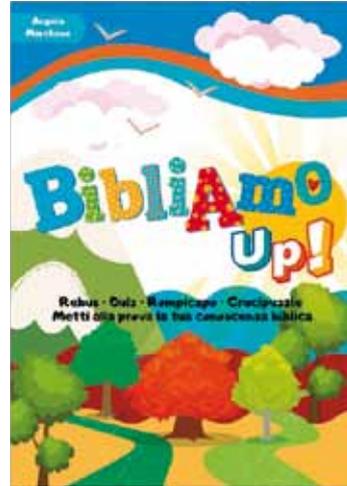
Una bella storia, un'opportunità straordinaria, per portare la Buona Notizia in quelle zone nelle quali la testimonianza arriva di rado, per sostenere e incoraggiare le comunità limitrofe con l'amore di Cristo attraverso un atto concreto, per coinvolgere i giovani e farli sentire un popolo e parte integrante dell'opera di

Dio, e non ultimo, per sostenere i Responsabili dei Giovani, ogni giorno dedicati con tanto impegno alla ricerca *"del bene dei figli di Israele"* (Neemia 2:1).

Caro fratello, cara sorella, se pensi che questa "bella storia" possa essere "un'opportunità straordinaria" anche per la tua città o regione, se il Signore ti ha messo in cuore una visione per i giovani di quest'area e per una zona specifica, se pensi che in qualche modo possiamo esserti utili, contattaci su www.svoltaonline.it/contatti/ e saremo ben felici di metterti a disposizione ulteriori dettagli e quello che abbiamo avuto modo imparare da queste nostre prime esperienze.

Dio ci benedica insieme.
SVOLTA Lombardia

BIBLIAMO UP! Giochi e quiz per conoscere la Bibbia (8-11 anni)



Un quaderno completamente a colori per far scoprire le storie e i personaggi della Bibbia attraverso rebus, giochi, quiz e decine di attività.

Ogni esercizio è collegato al BibliOblò in cui trovare soluzioni, riferimenti biblici, mappe e approfondimenti. Nella confezione è inclusa una scheda con immagini da ritagliare e incollare.

Gli indicatori di difficoltà assegnano da 1 a 3 punti per sfide individuali o di gruppo. Una risorsa ideale per divertenti attività di didattica cristiana.



**ADI-Media: al servizio della Chiesa,
per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it



Chiusura LXVII Anno Accademico IBI

Con il termine “riverenza” si intende un sentimento di profondo e ossequioso rispetto nei confronti di qualcuno, per chi egli è, per le sue qualità, o per ciò che ha fatto (esternazione del suo carattere). Nel mondo antico, il concetto di “riverenza” era spesso collegato a manifestazioni plateali e pubbliche. Per palesare un particolare rispetto verso chi si voleva onorare sovente ci si inchinava, si baciavano le vesti o i piedi, si recitavano espressioni di saluti formali o si proferivano parole di apprezzamento e devozione, ammettendo volontaria fedeltà nei suoi confronti.

Tale, seppure incapaci di rivelarlo pienamente, è il sentimento che ca-

corso piuttosto complesso e incerto; il cambio di Direzione e le molteplici iniziali difficoltà potevano apparire come ostacoli invalidanti, i quali avrebbero potuto rallentare il perseguimento dell’obiettivo dell’Istituto.

Per la grazia di Dio, tuttavia, l’anno accademico è iniziato con grande entusiasmo, chiarezza di idee e comunione di intenti, assistiti dalla benefica mano di Dio. Gli studenti iscritti, quarantacinque in totale ripartiti in tre distinte e nutrite classi, hanno saturato i posti disponibili in sede e svolto il loro tirocinio pratico sul territorio nazionale, mettendosi praticamente al servizio dei centri e delle chiese del nostro movimento.

Le attività effettuate sono state



studenti del terzo anno.

L’A.A. si è concluso come è iniziato, attraverso un culto di ringraziamento al Signore, a Colui mediante il Quale ogni progetto è potuto sussistere, e segnante l’ufficiale termine delle attività scolastiche. Tale culto conclusivo, tenuto venerdì 9 giugno, ha previsto la presidenza del fratello Vincenzo Martucci, di-



ratterizza tutti coloro che hanno partecipato a quest’anno accademico dell’Istituto Biblico Italiano, studenti, collaboratori ed insegnanti.

Profonda “riverenza”, pertanto, si erge dal nostro cuore nei confronti del Signore, che ha sorretto e benedetto, ancora una volta, l’opera dell’Istituto Biblico Italiano.

Fin dal primo giorno di quest’anno, non possiamo negare la forte percezione della presenza del Signore, la quale è rimasta vegliante e viva fino ad oggi. Sicuramente il 68° A.A. si prospettava come un anno di

molteplici, prevedendo i più svariati impegni pratici e spirituali: sostegno alle chiese limitrofe, visite a chiese dislocate in tutta Italia, programmi evangelistici mirati al raggiungimento di nuovi campi, partecipazioni a incontri fraterni, dedizione all’apprendimento didattico ed esercizio del pratico servizio cristiano necessario per la crescita personale. Siamo, così, giunti alla chiusura di un altro anno di corsi, completatosi mediante gli esami finali sostenuti dagli studenti del primo e del secondo anno e la discussione delle tesi degli

rettore I.B.I., e la predicazione del fratello Giuseppe Tilenni, membro del C.G.C. e insegnante dell’I.B.I.

La benedizione divina è stata tangibile fin dal principio della riunione, conducendo l’assemblea a una spontanea ed edificante adorazione del Signore Gesù Cristo. Il coro I.B.I. è intervenuto elevando, inoltre, due cantici di lode al Signore.

Siamo grati a Dio per l’assistenza e la provvidenza manifestate durante l’intero A.A., non mancando di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita spirituale, di sostenere ogni



collaboratore nel loro servizio e di aiutare gli insegnanti a partecipare didatticamente e praticamente i sani insegnamenti divini.

Da settembre a giugno non sono indubbiamente mancate le difficoltà e i sacrifici personali da parte degli studenti e di tutti coloro che hanno contribuito allo svol-

l'opera di santificazione personale e il genuino sentimento di divenire strumenti utili esclusivamente all'esaltazione del nome del Signore sono gli scopi da realizzare per ogni credente che si prefigge l'idea di frequentare l'Istituto Biblico Italiano. Per tale motivo, dunque, ricongiungendoci all'at-



gimento dell'anno di studi, ma si può senza esitazione asserire che il Signore ha costantemente manifestato la Sua gloria in ogni momento e attività, volte ad esaltare unicamente il Suo nome.

Mediante la grazia divina, anche quest'anno, l'Istituto Biblico Italiano ha raggiunto il suo obiettivo primario: permettere al Signore di formare spiritualmente, personalmente e caratterialmente uomini e donne che desiderano consacrarsi a Lui.

La conoscenza della Scrittura,

teggimento espresso in principio, un sentito e intenso senso di riverenza sorge dal profondo del cuore. Non possiamo fare a meno di esternare con sincerità e veracità (pena mancanza di gratitudine) il profondo senso di rispetto e devozione nei confronti del nostro Sommo Sovrano.

"Il mio cuore è ben disposto, o Dio, io canterò e salmeggerò con riverenza" (Sal.108:1).

Manuel Macchia

DIARI SVOLTA 23/24



16 mesi per ricordare la nostra identità in Cristo, ovunque siamo con SvoltaAgenda 2023/2024

Al sinedrio c'erano proprio tutti: capi popolo, anziani, scribi, il sommo sacerdote Caiafa e tutti quelli della famiglia; lì per minacciare Pietro e Giovanni, "popolani senza istruzione". Ma dopo tutto ciò che fu detto e fatto, i religiosi di allora si meravigliavano di loro perché riconoscevano che erano stati con Gesù. Gesù aveva lasciato un segno in loro e loro lo stavano lasciando in altri: nella loro vita c'era l'impronta del Maestro; si vedeva chiaramente il Suo tocco, e ora loro lo stavano mostrando ad altri. Ed è quello che vogliamo fare anche noi oggi!

Caratteristiche di SvoltaAgenda

- diario 16 mesi
- un versetto per ogni giorno
- inserti tematici, vignette e altro ancora
- interni completamente a colori
- copertina flessibile con angoli arrotondati
- elastico e segnalibro
- 464 pagine

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it



Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto. Quest'opera di fede non prevede una retta fissa, ma ogni studente può contribuire versando delle offerte secondo le proprie possibilità, per il rimborso delle spese vive sostenute. Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono anche offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese. Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente. Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico e a quanto può essere di loro personale utilità. Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

• **tramite Bancoposta**

bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*

• **tramite bonifico bancario,**

banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma Prenestina B intestato a *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*

IBAN: IT 80 D 02008 05139 000400078651

Bic/Swift: UNCRITM1C35

NEWS DALL'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Visita a Matera e

Dal 19 al 21 Maggio, si è svolta, presso le comunità di Matera e Ginosa, l'ultima visita degli studenti del 68° Anno Accademico dell'Istituto Biblico italiano. Arrivati a destinazione, gli studenti si sono recati presso le famiglie ospitanti della comunità di Matera, nella quale in serata si è svolto uno studio biblico a cura del fratello Vincenzo Martucci, direttore dell'Istituto. L'argomento trattato si fondava sul versetto di 2Corinzi 5:17 "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove". Sono stati analizzati i tre aspetti fondamentali della conversione a Cristo, dello Spirito Santo come agente del rinnovamento e del nuovo regime dello Spirito, ed è stato sottolineato come l'unica testimonianza che possa impattare sulla società sia proprio quella del cuore trasformato dall'azione della Grazia.

L'indomani, gli studenti si sono ritrovati in via San Pardo e da lì, sono partiti per un'escursione che li ha portati verso il centro storico di Matera, per poter visitare i suoi famosi "sassi". Durante la visita erano presenti anche i fratelli Eustachio e Francesco Caserta, che insieme al pastore Alessandro Cravana hanno accompagnato gli studenti, raccontando loro la storia della testimonianza pentecostale sul territorio materano, ri-



salente al lontano 1910. Al rientro, gli studenti hanno potuto godere della comunione fraterna, pranzando con le famiglie che li ospitavano, e in serata si sono recati presso la comunità per celebrare il culto, cantando degli inni al Signore e raccontando delle testimonianze. Oggetto della meditazione della Parola di Dio sono stati i versetti da 11 a 24 del capitolo 15 del Vangelo di Luca. Il brano del figliuol prodigo è stato analizzato sia dalla prospettiva di quest'ultimo, secondo la quale dove c'è sempre speranza per il peccatore che si ravvede, ma anche dal punto di vista del pa-



Ginosa

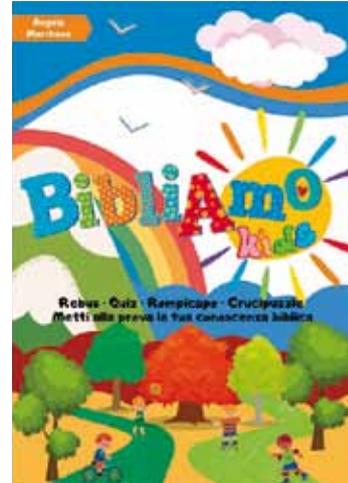


dre, nel quale la chiesa è chiamata a riconoscersi, prendendo da lui esempio nel trovarsi sempre pronta sulla strada di quanti vogliono tornare al Signore, per accoglierli e tendere loro la mano. La domenica seguente, gli studenti si sono recati presso la comunità di Ginosa, per offrire insieme il culto al Signore, presentando nuovi cantici e testimonianze. La predicazione del fratello Martucci ha riguardato il Secondo Libro di Samuele cap. 23, versetti 11 e 12, il cui protagonista è Samma, guardia del corpo del Re Davide, al quale il Signore concesse una grande vittoria. Attraverso la sua storia, la Parola di Dio ha incoraggiato i credenti a prendere posizione in modo risoluto nel combattimento cristiano, per ottenere le benedizioni di Dio. A conclusione di questo culto, gli studenti sono tornati a Matera per poter avere un'agape fraterna e pranzare presso la comunità, nella quale, in serata, è stato offerto l'ultimo culto al Signore prima della partenza. Anche in questa oc-

casione gli studenti hanno partecipato testimoniando e cantando delle lodi al Signore, che attraverso la Sua Parola e la strumentalità del fratello Martucci ha nuovamente parlato al cuore dei credenti con un passo tratto da Genesi, al capitolo 26, i versetti da 17 a 19. La meditazione, incentrata su Isacco e sull'opera di ripristino dei pozzi scavati da suo padre Abramo, ha evidenziato l'importanza della continuità da mantenere tra le generazioni di credenti che si susseguono nell'opera di Dio, le quali, prendendo esempio da Isacco e ripercorrendo le tappe di quelle che le hanno precedute, potranno trovare in esse degli esempi fondamentali dai quali partire, per poter raggiungere le nuove benedizioni che Dio vuole donare. Al termine del culto gli studenti sono stati alloggiati nuovamente presso le famiglie materane, per poi ripartire l'indomani mattina, salutandoli e ringraziandoli caramente tutti i fratelli per la calorosa ospitalità ricevuta.

Michela Sannino

BIBLIAMO KIDS Giochi e quiz per conoscere la Bibbia (6-8 anni)



Tanti esercizi per far conoscere la Bibbia ai bambini da 6 a 8 anni! Un quaderno completamente a colori per far scoprire le storie e i personaggi della Bibbia attraverso rebus, giochi, quiz e decine di attività.

Ogni esercizio è collegato al BibliOblò in cui trovare soluzioni, riferimenti biblici, mappe e approfondimenti. Nella confezione è inclusa una scheda con immagini da ritagliare e incollare.

Gli indicatori di difficoltà assegnano da 1 a 3 punti per sfide individuali o di gruppo. Una risorsa ideale per divertenti attività di didattica cristiana.



**ADI-Media: al servizio della Chiesa,
per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23

00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it





BATTESIMI A TRENTO E BOLZANO

Sabato 1 aprile le comunità di Trento e Bolzano hanno ancora festeggiato e non da sole, ma insieme agli angeli del cielo e ai tanti fratelli, parenti e amici intervenuti per l'occasione del battesimo cristiano celebrato secondo l'insegnamento di Gesù di cinque nuovi credenti, di cui quattro appartengono alla comunità di Trento e uno a quella di Bolzano. Il locale di culto dove si riunisce la Chiesa di Trento era gremito, ed è stata una bellissima occasione per testimoniare della nostra fede, regalare porzioni della Parola di Dio e accogliere tante persone presenti anche per la prima volta, tra cui diversi giovani, amici di alcuni giovani neofiti. In ciascu-

no dei credenti scesi nelle acque del battesimo lo Spirito Santo ha operato convincendo di peccato, giustizia e giudizio offrendo l'amore divino e la speranza della fede. I loro cuori erano emozionati, i loro volti raggianti ma anche tutti noi abbiamo potuto condividere le stesse emozioni. È sempre una festa speciale quando un

peccatore è salvato dalla grazia di Dio e poi testimonia pubblicamente la sua scelta di fede. Chiediamo le vostre preghiere affinché questi cari procedano avanti con determinazione e fedeltà come per ognuno di noi perché nessuno di noi vuole tornare indietro.

Giuseppe Romanelli



BATTESIMI A CERCOLA (NA)

Domenica 2 aprile 2023, nella comunità di Cercola (NA) via Nuova n.6, abbiamo gioito nel vedere 4 anime scendere nelle acque battesimali, dando pubblicamente la loro testimonianza di aver ricevuto Gesù Cristo come personale salvatore. Ringraziamo Dio per la disponibilità e la strumentalità del fratello Raimondo Mennella, pastore delle comunità di Torre del Greco (NA) e San Sebastiano al Vesuvio (NA), che per l'occasione non solo ha gioito con noi nel vedere queste anime nuove accettare Gesù nel proprio cuore, ma allo stesso tempo ha po-

tuto vedere il frutto dell'opera di Cercola (NA) nata circa 8 anni fa dalla visione del fratello Raimondo Mennella e dall'aiuto e sostegno della Comunità di San Seba-

stiano al Vesuvio (NA). Per ogni cosa al Signore va tutta la gloria.

Girolamo Nocerino



BATTESIMI A PESARO E CAGLI

Con gioia comunichiamo che il 21 maggio 2023 quattro credenti della chiesa di Pesaro e Cagli sono scesi nelle acque battesimali. L'evento ha visto la partecipazione di diversi credenti e ospiti che si trovavano per la prima volta in un luogo di culto. Particolarmente toccanti ed edificanti le testimonianze dei neofiti come il messaggio della Parola, per l'occasione predicata dal fratello Livio Vittello, pastore della chiesa a Falconara e Fabriano (AN), tratta dal libro degli Atti degli Apostoli 16:25-34. Dio è buono nel salvare, nel guarire e nel liberare!

Colgo l'occasione per mostrare gratitudine al Signore anche per il 6 maggio 2023 in cui abbiamo fatto visita ai detenuti del carcere di media e massima sicurezza di Fossombrone (PU), entrando come gruppo corale e musicale delle Chiese Cristiane Evangeliche AdI di Pesaro e Cagli, in collaborazione con AED (Assistenza Evangelica Detenuti). Non è la prima volta che negli anni realizziamo eventi all'interno dei carceri della zona, con canti cristiani, testimonianze e il messaggio della Parola di Dio. *"Ricordatevi dei carcerati, come se foste in carcere con loro; e di quelli che sono maltrattati, come se anche voi lo foste!"* (Ebrei 13:3). Dio non si dimentica di nessuno

di noi! Posso dirvi che negli anni, frequentando questi luoghi, ho scoperto un vero e proprio mondo fatto di padri, madri, figli e figlie che riscoprono il valore della famiglia quale valore molto forte e sentito in carcere, proprio a causa del distacco forzato. Il carcere non è il luogo dell'assenza di Dio, al contrario, per alcuni è stato necessario "perdersi" per "ritrovarsi" e per ritrovare la loro relazione personale con Dio, il Quale è sempre pronto a perdonare e riscattare quei cuori sinceri che invocano il Suo nome. Nella mattinata di sabato 6 maggio a partecipare all'evento ci sono stati diversi detenuti così come agenti e alcuni educatori. L'evento ha promosso un vero e proprio scossone (parole riferite dagli stessi detenuti) in tutti i presenti con esiti meravigliosi. Il messaggio della Parola è stato tratto dal libro del profeta Osea 2:14-15, 19-23; ci ha toccati particolarmente vedere, all'appello finale, tante mani alzate per rispondere all'invito di voler fare di Dio il proprio Dio e di Cristo Gesù il Salvatore e Signore nella propria vita. Preghiamo per tutti coloro che anche in questi luoghi ricevono il messaggio dell'Evangelo, affinché Dio trasformi il loro deserto in una vigna fruttuosa!

Otello Ercolani



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edifi-

cazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 LAZIO 15 Sabato 13:45, Tv Luna CAMPANIA-LAZIO 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 MOLISE 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv SICILIA 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea TOSCANA 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI CROTONE e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Ra-

dio Evangelo Network o sintonizzati in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono espresse in MHz): ABRUZZO Valle di Roveto (AQ) 87.500, BASILICATA Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, CALABRIA Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, CAMPANIA Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, EMILIA-ROMAGNA Rimini 95.00, LAZIO Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, LOMBARDIA Valceresio (VA) 100.200, PUGLIA Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagiano (TA) 98.300, SARDEGNA Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, SICILIA Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200

26° CONVEGNO NAZIONALE SCUOLE DOMENICALI
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Al servizio del Signore

SANTI | UTILI | PREPARATI

8-10 SETTEMBRE 2023 / CHIANCIANO TERME (SI)

TEMA

Se dunque uno si conserva puro da quelle cose, sarà un vaso nobile, **santificato, utile** al servizio del padrone, **preparato** per ogni opera buona **Il Timoteo 2:21**

I monitori e i responsabili dei giovani hanno un'enorme responsabilità: la formazione biblica e spirituale delle nuove generazioni. **In questo convegno ci concentreremo su tre aspetti chiave che**

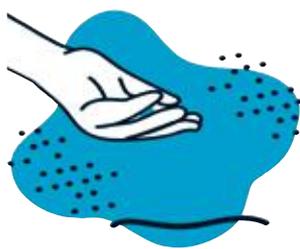
determinano il successo di questo servizio: santità, utilità e preparazione.



OSPITE

Paul Tremontozzi già direttore europeo delle *Assemblies of God World Missions*, oggi è membro del direttivo del Continental Theological Seminary di Bruxelles

SCADENZA ISCRIZIONI: 23 LUGLIO 2023
ISCRIZIONI ONLINE: adimedia.it/convegno



SOSTIENI RISVEGLIO PENTECOSTALE

Invia il tuo **sostegno** a **Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Contatti e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org - SMS e WhatsApp 348.7265198

QRcode per PayPal



Risveglio
PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R.5.12.1959
n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle *Assemblee di Dio in Italia* che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma *screen reader*, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue tassa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegando con una X il quadratino corrispondente:

- Destinatario**
- SCONOSCIUTO
 - PARTITO
 - TRASFERITO
 - IRREPERIBILE
 - DECEDUTO
- Indirizzo**
- INSUFFICIENTE
 - INESATTO
- Oggetto**
- RIFIUTATO
 - NON RICHiesto
 - NON AMMESSO

grazie per la cortese collaborazione